

AGENDA

FEBBRAIO 2014

- 2 Domenica:** Festa della Presentazione al tempio di Gesù, detta *Candelora*
3 Lunedì: Giorno del *tramezzino*
5 Mercoledì: Gruppo di S. Pio di Pietrelcina
Ore 17, catechismo dei comunicandi, tutti i mercoledì fino al 21 maggio
ore 21 Adorazione
6 Giovedì: ore 16, in Chiesa, Preghiera per la vita
9 Domenica: **INIZIO BENEDIZIONI PASQUALI**
10 Lunedì: Giornata del malato, ore 16, in Chiesa, sacramento dell'**Unzione degli infermi**
11 Martedì: Pizza col Gruppo famiglie.
Giorno del 70x15 un piccolo contributo al sostegno della parrocchia
ore 6.30 Ufficio delle Letture e Lodi. Ore 17.15 Via Crucis.
15 Sabato: Agape di *giovedì grasso*

MARZO 2014

- 1 Sabato:** Cena di carnevale del Gruppo Famiglie
3 Lunedì: Giorno del *tramezzino*
5 Mercoledì delle ceneri: Inizio della Quaresima.
Sante Messe con il Rito dell'Imposizione delle ceneri alle ore 7.30 e alle ore 18
Gruppo di S. Pio.
7 Venerdì: Via Crucis alle 17.15, tutti i venerdì di quaresima
9 Domenica: **I di Quaresima**, catechismo 0-6
14 Venerdì: ore 6.30 Ufficio delle Letture e Lodi. Ore 17.15, Via Crucis.
Ore 21 Stazione Quaresimale di zona a S. Teresa del bambin Gesù
Giorno del 70x15 un piccolo contributo al sostegno della parrocchia
15 Sabato: **II di Quaresima.** Messa all'ospedale S. Orsola-Malpighi
Ore 15.30 Catechismo adulti e famiglie
19 Mercoledì: S. Giuseppe. Ore 21.00 Vangelo nelle case.
21 Venerdì: ore 6.30 Ufficio delle Letture e Lodi. Ore 17.15, Via Crucis.
Ore 21 Stazione Quaresimale di zona nella nostra parrocchia
23 Domenica: **III di Quaresima**
28 Venerdì: Ore 21 Stazione Quaresimale di zona a S. Maria lacrimosa degli Alemanni
30 Domenica: **IV di Quaresima. Giorno di solidarietà con Casa S. Chiara** (v. pag. 2)

APRILE 2014

- 3 Giovedì:** Adorazione ore 21
4 Venerdì: ore 6.30 Ufficio delle Letture e Lodi. Via Crucis. Gruppo S. Pio
Ore 21 Stazione Quaresimale di zona a S. Severino
6 Domenica: **V di Quaresima.** Ore 15.30 Catechismo adulti e famiglie
7 Lunedì: Giorno del *tramezzino*
9 Mercoledì: ore 17 prima confessione comunicandi
10 Giovedì: Corso giovanissimi
11 Venerdì: ore 6.30 Ufficio delle Letture e Lodi. Ore 17.15, Via Crucis.
Ore 21 Stazione Quaresimale

SETTIMANA SANTA

- 13 Domenica delle Palme:** ore 10.30, benedizione degli ulivi e processione nel cortile a fianco della Chiesa.
Gli ulivi verranno benedetti anche alla S. Messa prefestiva di sabato 12 aprile alle ore 18, che darà inizio, con la processione, ai riti della Settimana Santa
17 Giovedì Santo: in Cattedrale ore 9.30 S. Messa del Crisma
In parrocchia, ore 18 S. Messa nella Cena del Signore.
Adorazione dalle ore 21 alle 24
18 Venerdì Santo: ore 15 pio esercizio della Via Crucis dei bambini.
ore 18 Azione liturgica della Passione del Signore.
È giorno di digiuno e di astinenza dalle carni, che è consigliato prolungare anche al Sabato Santo.
ore 21 pio esercizio della Via Crucis
19 Sabato Santo: ore 22.30 S. Messa nella VEGLIA PASQUALE
20 Domenica di PASQUA di RISURREZIONE
S. Messe alle ore 8.00, 10.30, 18.00
21 Lunedì dell'Angelo: La S. Messa è solo alle ore 8. Giorno del *Tramezzino*
27 Domenica: Domenica della Divina Misericordia

nella COMUNITÀ

HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO:

il 26 ottobre 2013
Leonardo Ortali

il 21 dicembre 2013
Sol Pellegrino

SONO TORNATI AL PADRE:

il 17 novembre 2013
Michele Placentile

il 1 dicembre 2013
Telino Bagnacavalli

il 5 dicembre 2013
Maddalena Tremazzi
vedova Cicognani

il 10 gennaio 2014
Ilario Spagnuolo

il 12 gennaio 2014
Tiziano Lazzari

il 21 gennaio 2014
Foberide Boschetti

il 26 gennaio 2014
Gaetano De Fabritiis

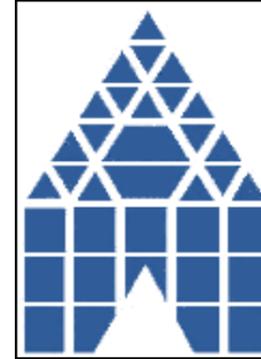
MAGGIO 2014

Tutte le sere del mese, alle ore 21, recita del Rosario in Chiesa

- 1 Giovedì:** Santa Messa alle 8.00.
5 Lunedì: Gruppo di S. Pio.
Giorno del Tramezzino
8 Giovedì: ore 17.30 Supplica alla Madonna di Pompei
10 Sabato: Rosario animato dal Gr. Famiglie
11 Domenica: Ritiro comunicandi
15 Giovedì: Giorno del 70x15 piccolo contributo al sostegno della parrocchia
16 Venerdì: 2ª confessione comunicandi
18 Domenica: Celebrazione del Sacramento della Prima Comunione.
Animazione Messa all'ospedale S. Orsola-Malpighi
24 Sabato: **Discesa dell'immagine della Beata Vergine di S. Luca**
25 Domenica: **Chiusura dell'anno catechistico e Festa delle Famiglie**
28 Mercoledì: Benedizione in piazza con l'immagine della B. V. di S. Luca
30 Venerdì: Messa in Cattedrale animata dalla nostra parrocchia
31 Sabato: Chiusura del mese di maggio con Rosario alla Lunetta Gamberini

GIUGNO 2014

- 1 Domenica:** Risalita dell'immagine della Beata Vergine di S. Luca
9-27 giugno: Estate Ragazzi



Comunità parrocchiale

Santa Maria Goretti

Bollettino Parrocchiale - Anno Pastorale 2013-2014/LII - Numero 40/203 - Febbraio 2014

Siamo tutti agricoltori

Il Vangelo è ricchissimo di immagini, ma ce n'è una che mi piace in modo particolare richiamare alla mente per descrivere la nostra vita interiore, la vita dell'anima.

È l'immagine del campo.

La nostra anima è come un campo che va arato, coltivato, recintato e protetto, irrigato. Un campo dove sicuramente c'è un tesoro nascosto, ma nel quale si possono trovare diversi tipi di terreno, un campo in cui il grano e la zizzania crescono insieme. Un campo che non dev'essere mai dimenticato o abbandonato a se stesso, ma che -anzi- a qualunque ora del giorno, ha assoluto bisogno di operai..., perché il lavoro da fare è tanto!

Contiene il calendario delle **BENEDIZIONI PASQUALI 2014** alle case, alle famiglie e ai luoghi di lavoro

Un campo che al tempo opportuno sa dare il nutrimento, che a seconda delle stagioni necessita di interventi diversi o anche, semplicemente, che si aspetti con pazienza che il seme muoia e germogli.

Se ci pensiamo bene, siamo tutti un po' agricoltori: ciascuno cioè deve prendersi cura del proprio "campo".

Ma, prima di tutti e sopra tutti, c'è un Agricoltore che -come ci dice un'antica omelia attribuita a San Macario- è "l'unico che possa coltivarla diligentemente perché produca i buoni frutti dello Spirito!". Diversamente -continua il vescovo- una terra "abbandonata, sarà tutta invasa da spine e da rovi e, invece di produrre frutti, finirà nel fuoco. Guai a quell'anima che non avrà Cristo in sé! Lasciata sola, comincerà ad essere terreno fertile di inclinazioni malsane e finirà per diventare una sentina di vizi".

Vorrei ricordarvi un'altra immagine di San Macario. Egli dice: "Il contadino, quando si accinge a lavorare la terra, sceglie gli strumenti più adatti e veste

anche l'abito più acconco al genere di lavoro. Così Cristo, re dei cieli e vero agricoltore, venendo verso l'umanità, devastata dal peccato, prese un corpo umano, e, portando la Croce come strumento di lavoro, dissodò l'anima arida e incolta, ne strappò via le spine e i rovi degli spiriti malvagi, divelse il loggione del male e gettò al fuoco tutta la paglia dei peccati. La lavorò così col legno della Croce e piantò in lei il giardino amenissimo dello Spirito. Esso produce ogni genere di frutti soavi e squisiti per Dio, che ne è il padrone."

Abbiamo da poco terminato il Tempo liturgico del Natale, che ci ricorda proprio come il nostro Dio ha "preso un corpo umano" per farsi come noi.

Il 5 marzo prossimo comincerà il Tempo della Quaresima, che ci condurrà alla Festa della Pasqua: è il tempo in cui il Signore ci chiede di lasciarci lavorare "con il legno della Croce"...

Permettiamoci al Signore di venire a coltivare la nostra anima: offriamogli il silenzio dell'Adorazione Eucaristica, la recita del Rosario, l'assunzione di un'opera di Carità, la frequenza alla Santa Messa, la partecipazione attiva ai riti della Settimana Santa...

Il nostro campo -e quello dell'intera Comunità parrocchiale- possa fiorire e diventare *quel giardino amenissimo dello Spirito* che produce frutti soavi e squisiti per Dio.

Roberto

*L'anima abitata dal Signore
è tutta luminosa della sua presenza
e del giubilo degli angeli*



Una giornata dedicata a ...

C'è un "fermarsi" nella nostra vita che serve a porre il primato su qualcosa di importante: in particolare su Dio. Questo per i cristiani è il senso del riposo della domenica. Il riposo non è quindi finalizzato a se stesso, ma ci aiuta a riordinare la nostra vita, le nostre priorità: Dio e gli altri.

La domenica dovrebbe essere un giorno dedicato al giusto riposo: tempo per Dio, per le amicizie vere, per un buon libro, per un bel gioco tra amici. Tempo della bellezza della nostra vita.

Non sempre è così. Per alcuni la domenica può diventare un giorno di grande solitudine: per questo i volontari del Ponte di Casa Santa Chiara dedicano il proprio tempo libero della domenica ad organizzare attività con persone che hanno bisogno di una presenza amica, di svago, di affetto e di fare belle cose in compagnia di tanta gente.

Per noi di Santa Maria Goretti ecco la possibilità di dedicare per un giorno, **domenica 30 marzo**, il nostro tempo ad una priorità alta: servire e incontrare il Signore in questi nostri fratelli. Come possiamo farlo concretamente? In molti modi, ciascuno adatto alle nostre capacità.

Alla fine saremo forse un po' frastornati da tutte queste attività e dall'entusiasmo che i nostri amici ci metteranno, ma avremo fatto qualche sana risata e soprattutto avremo vissuto in allegria e amore con persone che ne hanno tanto bisogno ("noi" o "loro"?).

Non è un bel modo di trascorrere il giorno dedicato al Signore?

Maria Teresa Giroletti

Il programma del 30 marzo

Ore 10.30: Santa Messa insieme ai ragazzi di Casa Santa Chiara, a cui segue tempo per conoscersi

Ore 12.30: Pranzo insieme aperto a tutta la Comunità (prenotazioni in segreteria entro mercoledì 26)

Ore 14.00: Giochi vari e attività alla portata di tutti

Ore 16.30: Merenda e saluto finale

Venerdì 21 marzo, alle ore 21.00

**STAZIONE
QUARESIMALE**

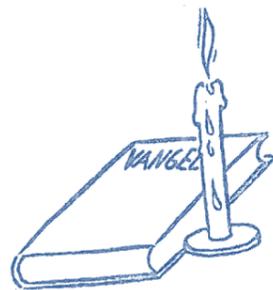
nella nostra parrocchia,

insieme alle Comunità di S. Severino, S. Teresa e S. Maria lacrimosa degli Alemanni

Vangelo nelle case

Il **19 marzo**, solennità di S. Giuseppe, alle ore 21.00, continua il "Vangelo nelle Case".

L'iniziativa, che si svolgerà presso alcune famiglie ospitanti, ha lo scopo di avvicinare più persone al Testo Sacro, attraverso la lettura e la meditazione della Parola di Dio.



Le Parole del Bollettino:

Triduo Pasquale: è il tempo centrale dell'Anno Liturgico. È l'insieme dei riti che concludono la Settimana Santa, in cui si fa memoria della Passione, Morte e Risurrezione di Cristo. Le celebrazioni principali sono:

- Messa in *Coena Domini*, il Giovedì Santo;
- Azione liturgica pomeridiana e Via Crucis il Venerdì Santo;
- Veglia Pasquale, nella notte del Sabato Santo;
- Celebrazione della Pasqua, nel giorno di Domenica.



Chiamati a vivere il Battesimo ogni giorno

Il Battesimo è il sacramento su cui si fonda la nostra stessa fede e che ci innesta come membra vive in Cristo e nella sua Chiesa. Insieme all'Eucaristia e alla Confermazione forma la cosiddetta «Iniziazione cristiana», la quale costituisce come un unico, grande evento sacramentale che ci configura al Signore e fa di noi un segno vivo della sua presenza e del suo amore.

Può nascere in noi una domanda: ma è davvero necessario il Battesimo per vivere da cristiani e seguire Gesù? Non è in fondo un semplice rito, un atto formale della Chiesa per dare il nome al bambino e alla bambina? È una domanda che può sorgere.

E a tale proposito, è illuminante quanto scrive l'apostolo Paolo: «Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del Battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (Rm 6,3-4). Dunque non è una formalità! È un atto che tocca in profondità la nostra esistenza.

Un bambino battezzato o un bambino non battezzato non è lo stesso. Non è lo stesso una persona battezzata o una persona non battezzata. Noi, con il Battesimo, veniamo immersi in quella sorgente inesauribile di vita che è la morte di Gesù, il più grande atto d'amore di tutta la storia; e grazie a questo amore possiamo vivere una vita nuova, non più in balia del male, del peccato e della morte, ma nella comunione con Dio e con i fratelli.

Conoscere la data del nostro Battesimo è conoscere una data felice. Il rischio di non saperlo è di perdere la memoria di quello che

il Signore ha fatto in noi, la memoria del dono che abbiamo ricevuto. Allora finiamo per considerarlo solo

come un evento che è avvenuto nel passato - e neppure per volontà nostra, ma dei nostri genitori -, per cui non ha più nessuna incidenza sul presente. Dobbiamo risvegliare la memoria del nostro Battesimo. Siamo chiamati a vivere il nostro Battesimo ogni giorno, come realtà attuale nella nostra esistenza.

Un ultimo elemento importante. E faccio la domanda: una persona può battezzarsi da se stessa? Nessuno può battezzarsi da sé! Nessuno. Possiamo chiederlo, desiderarlo, ma abbiamo sempre bisogno di qualcuno che ci conferisca questo Sacramento nel nome del Signore. Perché il Battesimo è un dono che viene elargito in un contesto di sollecitudine e di condivisione fraterna. Sempre nella storia, uno battezza l'altro, l'altro, l'altro... è una catena. Una catena di Grazia. Ma, io non mi posso battezzare da solo: devo chiedere ad un altro il Battesimo.

È un atto di fratellanza, un atto di filiazione alla Chiesa. Nella celebrazione del Battesimo possiamo riconoscere i lineamenti più genuini della Chiesa, la quale come una madre continua a generare nuovi figli in Cristo, nella fecondità dello Spirito Santo.



Papa Francesco,
Udienza dell'8 gennaio 2014

